

**C O M U N E**  
**DI**  
**G E R M A G N O**

Provincia del Verbano Cusio Ossola

CODICE ENTE	CODICE MATERIA
<b>DELIBERAZIONE N 15</b>	

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**  
Adunanza ordinaria di prima convocazione- seduta pubblica

OGGETTO: IUC 2014 – Determinazione numero rate, scadenze, aliquote e detrazioni TARI 2014

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **VENTINOVE** del mese di **LUGLIO**  
alle ore 21.13, nella Sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano dunque ora presenti i Sigg.:

N. d'ord.		Pres.	Ass.
1	<b>PIZZI Sebastiano</b>	X	
2	<b>VITTONI Fabrizio</b>	X	
3	<b>DE GIORGIS Adriano Alfonso</b>		X
4	<b>PORINI Rino</b>	X	
5	<b>CORTIVO Francesco</b>	X	
6	<b>MARTINELLI Michele</b>	X	
7	<b>BIANCHI Renato</b>	X	
8	<b>MARTINELLI Davide</b>	X	
9	<b>BELTRAMI Paolo</b>		X G
10	<b>DABRAMO Alessio</b>	X	
11	<b>POLETTI Silvia</b>	X	
<b>TOTALE</b>		<b>9</b>	<b>2</b>

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dr. Nella VECA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Sebastiano PIZZI assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Legenda: G=Giustificato

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) modificati con D.L. n.16 del 6 Marzo 2014 convertito in Legge 02-05-2014 n.68 , è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.
- la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :
  - ✓ IMU (imposta municipale propria)  
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
  - ✓ TASI (tributo servizi indivisibili)  
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
  - ✓ TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) come modificata dal D.L. n.16 del 6 Marzo 2014 convertito in Legge 02-05-2014 n.68 :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 704 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VERIFICATO che la componente I.U.C. che istituisce la nuova tassa sui rifiuti (TARI) verrà applicata in sostituzione della precedente TARSU;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno in data 18.07.2014, con il quale è stato ulteriormente differito al 30.09.2014 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che l'imposizione tributaria riguarderà tutti gli immobili che insistono, interamente o prevalentemente nel territorio comunale;

PRESO ATTO che ai fini TARI la determinazione della base imponibile per tutte le unità immobiliari è la superficie tassabile e quella calpestabile, già assunta in relazione alle denunce ed agli accertamenti notificati ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti;

VERIFICATO che la tariffa deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario “chi inquina paga”, sancito dall’articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

VISTA la deliberazione CC n. 13 del 29.07.2014 di approvazione del regolamento sulla disciplina della I.U.C. ed in particolare della parte di regolamento disciplinante la TARI;

VISTA la tabella costi del servizio di gestione dei rifiuti inviata da Conser Vco, che viene assunta quale riferimento per la stesura del Piano Finanziario 2014;

VISTO il Piano Finanziario costi del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani anno 2014 allegato alla presente sì da costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO il comma 654 dell’articolo 1 della l. n. 147/2013 che prevede l’obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultanti dal Piano Finanziario;

VERIFICATO che i costi che devono trovare copertura con le entrate derivanti dall’applicazione delle tariffe TARI devono essere riportate nel piano economico finanziario (P.E.F.);

ATTESO che le disposizioni dettate dal D.P.R. 158/99 prevedono che la tariffa sia composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all’entità dei costi di gestione;

RAMMENTATO che ai sensi dell’art. 652 della legge 147 del 23/12/2013 la tariffa è determinata sulla base delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e all’attività svolta;

DATO ATTO che, come previsto dal Regolamento Comunale sulla disciplina IUC, in conseguenza alla specifica realtà comunale e alle caratteristiche territoriali, si è provveduto a derogare ai coefficienti kd relativi alle utenze non domestiche poiché, di fatto, si rileva sul territorio comunale che la globale attitudine a produrre rifiuti risulta decisamente inferiore a quanto proposto da tali coefficienti;

DATO ATTO altresì che, al fine di attenuare il carico impositivo del tributo sulle famiglie in situazioni di disagio socio-economico, l’Amministrazione ha previsto specifiche agevolazioni da applicare a singole categorie di utenti, il Regolamento Comunale (di cui si riporta uno stralcio) prevede le seguenti riduzioni:

- ✓ abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo, non superiore a 183 giorni nell’anno solare (valutato con un comprovato consumo di energia elettrica - verificato tramite osservazione delle bollette elettriche da fornire entro il 31.12 di ogni anno - di max 50 KW annuo): riduzione del 50 %;
- ✓ alloggio occupato da invalido civile con grado invalidità superiore al 79%: riduzione del 50%
- ✓ alloggio provvisto di composte o dissipatore, debitamente documentato da attestato che ne comprovi l’acquisto: riduzione del 10%

e che le suddette riduzioni devono essere richieste annualmente dall’interessato, compilando l’apposito modulo, entro il 31.12 di ogni anno, consegnando la documentazione indicata nel modulo stesso.

Dato atto che per l’anno 2014, visto il periodo costante di crisi, si ritiene opportuno operare una ulteriore riduzione del 10% alle utenze relative ai ristoranti;

VISTI pertanto gli allegati alla presente deliberazione che riportano le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI), che si intende applicare per il 2014, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO di approvare le suddette tariffe TARI;

DATO ATTO che per l'anno 2014, il versamento della Tassa, utilizzando per i pagamenti i modelli F24 precompilati che il Comune invierà al contribuente, è previsto come segue:

- Rata 1): scadenza 15/09/2014 nella misura del 35 % dell'importo;
- Rata 2): scadenza 30/10/2014 nella misura del 35 % dell'importo;
- Rata 3) : scadenza 31/12/2014 nella misura del 30 % dell'importo;

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 201/2011 ove si prevede che: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997";

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

VISTO il parere di regolarità del responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

AD UNANIMITA' di voti favorevoli espressi nelle forme di legge

#### D E L I B E R A

1. DI APPROVARE, ai sensi e per gli effetti della normativa sopra richiamata, il Piano Finanziario per l'anno 2014, nell'importo di € 24.023,06 corredato dalla relazione illustrativa, riguardante il servizio di gestione dei rifiuti urbani, quale risulta dal documento allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. DI FISSARE per l'anno 2014, il tasso di copertura dei costi risultanti dal piano finanziario nella misura del 100%, da garantire attraverso l'applicazione delle tariffe determinate con il presente atto;
3. DI APPROVARE le tariffe per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati per l'anno 2014 e con decorrenza 1.1.2014, come da allegato quale parte integrante alla presente deliberazione per le utenze domestiche e le utenze non domestiche TARI;
4. DI STABILIRE per l'anno 2014 un'ulteriore riduzione del 10% a favore dei ristoranti;

5. DI STABILIRE che per l'anno 2014, il versamento della Tassa, utilizzando per i pagamenti i modelli F24 precompilati che il Comune invierà al contribuente, è previsto come segue:
- ✓ Rata 1): scadenza 15/09/2014 nella misura del 35 % dell'importo;
  - ✓ Rata 2): scadenza 30/10/2014 nella misura del 35 % dell'importo;
  - ✓ Rata 3) : scadenza 31/12/2014 nella misura del 30 % dell'importo;
6. DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle norme vigenti, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
f.to Sebastiano PIZZI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott.sa Nella VECA

**REFERITO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 124 – 1° comma, D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data 26.08.2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per i 15 giorni consecutivi.

Germagno, li 26.08.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott.sa Nella VECA

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
( Art. 134 – D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

Si certifica che la su estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'articolo 134 del D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267.

Germagno, li 26.08.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott.sa Nella VECA

Copia conforme all'originale, ad uso amministrativo.

Germagno, li 26.08.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to dott.sa Nella VECA

**PARERI IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE**  
(Art. 49, primo comma, D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, primo comma, del D.Lg.vo 18/08/2000, n. 267, il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ha espresso parere FAVOREVOLE.

Germagno, li 26.08.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to Sebastiano PIZZI